

ABBONAMENTI

Esse tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine e domicilio e nel regno:
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Un numero separato Centesimi 5
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Tassa:
In forza pagina:
Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni,
Matrimoniali Cent. 10
per linea
In quarta pagina 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Un numero arretrato Centesimi 10
Si vende all'incanto alla cartoleria Bar-
ducci e presso i principali tipografi.

DELIBERAZIONI DEL CONGRESSO DELLE CAMERE DI COMMERCIO

(MILANO, APRILE 1893)

Ordinamento Bancario

1. Il Congresso, avuto riguardo alle gravi condizioni presenti della circolazione ed allo stato anormale di tutti gli Istituti d'Emissione che non permettono, troppo forti e repentini, mutamenti quali sarebbero necessari per costituire un sistema unitario di emissione, considerando i grandi interessi che sono rappresentati dalle Banche Meridionali, che non si potrebbero disconoscere senza disastrosa ripercussione generale nel Paese;

Considerando i gravi guai della Banca Nazionale e dei Banchi Meridionali, e visto pure la convenienza di assicurare la solida organizzazione amministrativa, mantenuta dalla Banca Nazionale, medesima;

Ritenuto che l'art. 1 del disegno di legge risponde alle necessità del momento attuale e che le ragioni dell'avvenire, in quanto che segna un passo decisivo per avviare in modo sicuro anche il nostro Paese a quell'unità bancaria a cui sono già giunte e tendono inesorabilmente le altre Nazioni più prospere d'Europa;

Delibera

di approvare il nuovo ordinamento bancario, con la seguente disposizione: «Art. 1. Bando per la Banca d'Italia, che ha il diritto di emettere biglietti, e per le Banche Meridionali, purché questo assetto sia concordato dall'alto, con rigide disposizioni che valgano a rafforzare i tre Istituti principali dell'Emissione, e che, per la loro attuazione, obbligando all'adempiimento dell'istituzione essenziale del campo, e sopprimendo qualsiasi estranea influenza delegata».

2. Il Congresso, pur affermando che il biglietto unico per i tre Istituti di emissione, corrisponderebbe ad un migliore ordinamento della circolazione, tenuto conto dello stato attuale di fatto che renderebbe difficile anche la costituzione di un consiglio mediatore il quale si possa introdurre quel biglietto;

Delibera essere opportuno che ogni Istituzione emetta propri biglietti con tipo distinto e distinta responsabilità. 8. Il Congresso, a complemento del sistema bancario, e per quanto riguarda la riorganizzazione del Credito, ritiene necessaria l'istituzione di Casse di Sconto locali per aiuto del piccolo commercio e dell'industria in quelle località nelle quali non si manifesti la bisogno, per impulso e sotto gli auspici delle Banche di emissione.

9. Il Congresso ritiene che durante il periodo del corso legale si debba ristabilire la convenienza di una limitazione, per cui ogni Istituzione di Emisione operi il tutto dei propri biglietti dagli altri Istituti, compensando con biglietti dell'Istituto col quale ha luogo il baratto.

L'istituto debitore, potrà saldare ogni eventuale differenza con rendita italiana sul debito pubblico, o presso del governo, o col sostituto dell'Istituto creditore, o sedendo parte corrispondente del proprio portafoglio.

6. Il Congresso ravvisa opportuno di concedere la facoltà dell'emissione sia al quadruplo del capitale versato e accertato come utile della emissione medesima, delibera sia elevato l'obbligo della riserva metallica al 50 per cento della circolazione, dandosi due anni di tempo agli Istituti per raggiungere detto limite di riserva.

Per il 10 per cento in più del 40 per cento menzionato nell'art. 6 del progetto ministeriale sarebbe data facoltà agli Istituti di valersi, oltre che della divisa estera anche di rendita italiana, depositata all'estero al suo valore in oro colà.

6. Il Congresso esprime l'intento che anche l'emissione delle Istituzioni che avessero superato il quadruplo del capitale utile all'emissione, sia ristretta, con tutti i possibili temperamenti, a questo limite.

7. Il Congresso, ritenuto che non corrisponde alla possibilità pratica creata dalla presenti condizioni della Circolazione, e dei tre Istituti l'obbligo loro imposto del cambio a vista ed alla pari dei biglietti in moneta metallica, considerando l'inopportunità ed il

danaro di una nuova prescrizione di legge, della quale risulta evidente la necessità di violazione immediata; ritenuto che sia indispensabile ed evitare la ricaduta nel corso forzoso, a ricondurre il biglietto di Banca alla sua vera natura, ed a risanare la Circolazione impedendone radicalmente gli abusi e gli eccessi — di introdurre nella legge una disposizione seria e corrispondente alla reale condizione delle cose;

considerato che è necessaria una sanzione al rifiuto del cambio secondo le norme del diritto comune;

Delibera che il cambio dei biglietti in valuta metallica imposto agli Istituti dall'art. 8 del progetto di legge debba essere imposto concedendo la facoltà agli Istituti di richiedere dai portatori dei biglietti un premio possibilmente discrezionale, da determinarsi d'accordo fra il Governo e gli Istituti d'emissione.

Questo premio in misura minore per l'argento che per l'oro.

Al rifiuto del cambio posta la sanzione del diritto comune ossia del Codice di Commercio e del Codice di procedura Civile; in caso di rifiuto trasgressivo riducono la facoltà di emissione per una somma quadrupla a quella dei biglietti con cambio.

8. Il Congresso esprime l'avviso 1. che sia compreso nella rispettiva circolazione degli Istituti di emissione il fondo di cassa in biglietti lasciati come scorta; 2. che oltre alla sanzione della cassa straordinaria, corrisponente al doppio della ragione dello sconto per la circolazione dei biglietti secondo i limiti legali è necessario di cominciare la limitazione o decadenza della facoltà di emissione a quell'Istituto che nel termine di tre mesi dalla infrazione della legge constatata, non abbia ridotta la propria circolazione nei suddetti limiti. Ferme restando le disposizioni che l'articolo 18 del Progetto di legge Ministeriale sancisce contro gli Amministratori degli Istituti di emissione per l'adempiimento delle disposizioni della legge.

9. Il Congresso allo effetto di rendere sempre più sollecita la mobilitazione dei capitali degli Istituti di emissione, una delle principali garanzie del biglietto circolante, ritiene doverli rispettivamente restringere ad un anno e a due anni i limiti di tempo di cui al 4 capoverso dell'art. 12 del progetto di legge.

Per ridurre poi gli Istituti di emissione alle loro vere funzioni predo non debba concedere alle Banche di emissione la facoltà di ricevere depositi verso costituzione di interesse e ciò anche per non creare una dannosa concorrenza agli Istituti minori già esistenti e da costituirsi, salvo la fissazione di un termine entro il quale dovrà aver compiuto la graduale applicazione di tale principio.

10. Per gli Istituti che dopo l'attuazione della legge faranno operazioni nuove da essi non consentite — oltre alla cassa corrispondente al doppio della ragione dello sconto sull'ammontare delle operazioni illegali compiute dal loro inizio sino al momento in cui sono scoperte — si applicherà una riduzione alla facoltà di emissione corrispondente al quadruplo dell'ammontare medesimo.

11. Il Congresso ritiene necessario che rappresentanti delle Camere di Commercio vengano chiamati a controllare la rigorosa esecuzione della legge. Chiede quindi che nella Commissione di cui all'art. 18 alla quale appunto si conferisce tale importantissima missione del Controllo sulla circolazione, vengano aggiunti con parità di diritti e di attribuzioni di cui alla legge suddetta, 4 membri della Camera di Commercio scelti fra quelli che di anno in anno sono chiamati a far parte del Consiglio Superiore del Commercio e delegati all'uopo dai membri delle Camere di Commercio che fanno parte del Consiglio Superiore suddetto.

I quattro delegati delle Camere si intenderanno aggiunti alla Commissione solo per quanto riguarda la vigilanza sugli Istituti d'emissione.

Di detta Commissione non potranno

far parte gli amministratori, censori e sindaci degli Istituti d'emissione.

12. Il Congresso ritiene necessario che il saggio ufficiale dello sconto sia mantenuto uniforme presso i tre Istituti di emissione ed identico per tutti, salvo la facoltà agli Istituti stessi di accordare uno sconto minore e sempre in egual misura per cambiali a scadenza non maggiore di 20 giorni.

Riconoscendo per altro opportuno coordinare la azione dei grandi Istituti colla minori istituzioni locali, in modo da agevolare a queste ultime i mezzi di concedere più larghi fidi agli agricoltori ed ai piccoli commercianti e convenienti condizioni di ragione e di termine, ammette che si facciano ribassi speciali alle Società Cooperative di credito.

Il Congresso fa inoltre istanza che, nulla sia mutato al regime attuale riguardo al pagherò, vaglia ed assegno bancario non che alle fedi di credito pagabili a vista.

13. Il Congresso ritiene che le norme fissate dall'art. 9 del Progetto di legge quando siano esattamente osservate possano bastare e perciò ritiene necessario anno abolire nella legge e rigorosamente applicate.

14. Il Congresso, ritenendo essere perfettamente commerciale l'istituto della cambiale a due firme, e constatando gli ottimi risultati che la Banca toscana di emissione, che avevano tale misura, hanno dato rendendo in pari tempo ai paesi reali servizi, delibera si possa, con le dovute cautele, applicare in secondo agli effetti a due firme.

15. Il Congresso affermando il principio che le operazioni di Credito Fondiario, di Credito Agrario, ecc., debbano essere vietate agli Istituti di emissione, perché esse non sono nella indole loro, ritiene necessario di provvedere sulla nuova concessione alla separazione della gestione contabile, finanziaria e amministrativa di questo Istituto (già concordando un conveniente periodo di preparazione per raggiungere lo scopo) da quelle relative:

- al Credito Fondiario;
- al Credito Agrario;
- alla Cassa di Risparmio;
- al Monte di Peggio;

prestandosi la parte di patrimonio di ogni singolo Istituto, che resti destinata e vincolata esclusivamente all'emissione dei biglietti e alle altre operazioni prettamente bancarie a norma della legge.

16. Il Congresso ritiene necessario che dal capitale utile alla quadrupla emissione di ciascun Istituto siano dedotte:

- i fondi eventualmente destinati a garanzia del credito agrario o fondiario, della Cassa di Risparmio e del Monte di Peggio;
- l'ammontare, al 50 per cento degli effetti e crediti in sofferenza o di dubbia esazione da oltre un anno della loro scadenza;
- l'ammontare delle perdite.

17. Il Congresso esprime l'avviso che non sia da modificarsi il periodo del ventennio stabilito nel progetto ministeriale per la decadenza dell'emissione.

18. Il Congresso delibera che, a far cessare i danni gravissimi cagionati alla vita economica del paese dal presente stato anormale e dalla incertezza del futuro regime bancario, sia fatta viva raccomandazione al Governo ed al Parlamento perché la legge sul riordinamento degli Istituti di emissione sia votata e resa esecutiva al più presto possibile; ed incarica a tale uopo l'on. presidente del Congresso (Presidente della Camera di Commercio di Milano) assieme agli on. presidenti delle Camere di Commercio di Torino e Genova di recarsi a Roma per insistere sopra tale supremo bisogno e per fornire all'on. Commissione parlamentare ed al Governo tutti gli opportuni sublimi che valgono a far adottare nella legge le variazioni e proposte del Congresso votate.

Monopoli degli oli minerali e degli alcoolici.

I rappresentanti delle Camere di Commercio del regno intervenuti al Congresso di Milano esprimono collettivamente il voto, da moltissimo di esse singolarmente manifestato, che il R. Governo desista dal proposto monopolio degli oli minerali e degli alcoolici preservando il ceto commerciale e l'intero paese, da un provvedimento inopportuno e dannoso ai rispettivi interessi economici.

Sulla deficienza di valuta metallica divisionaria

Il Congresso esprime al Governo la necessità di provvedere con mezzi urgenti ed efficaci perché cessi il dannoso inconveniente della mancanza degli spazzati metallici indispensabili nelle piccole contrattazioni.

Sulla riforma della legge per l'ordinamento delle Camere di Commercio

Il Congresso, mentre affretta coi propri voti la riforma della legge sulle Camere di Commercio intesa a renderne possibile una azione più estesa, più efficace, e più regolare — avuto riguardo alle discussioni avvenute nel 1888 al Consiglio del Commercio e confermato nella Sessione del 1889 — proclama come supremo necessità per la vita delle Rappresentanze Commerciali che la riforma non attenti all'autonomia ed all'indipendenza delle Camere; non estenda l'ingerenza del Governo al di là dei limiti segnati nella legge vigente.

Guglielmo e il disarmo

Secondo alcuni giornali, l'imperatore Guglielmo, prima di partire per l'Italia, avrebbe fatto un importante passo verso il re Cristiano di Danimarca. Sapendo che durante l'estate prossima si riuniranno alla Corte di Copenhagen la famiglia imperiale di Russia, la famiglia reale di Grecia e la principessa di Galles con la sua figlia, l'imperatore Guglielmo ha pregato il re Cristiano di permettergli di unirsi a questo convegno. Nel medesimo tempo esso ha spiegato al re di Danimarca lo scopo intimo della sua visita, scoprendo ad aiutarlo nella sua intrapresa.

Lo scopo è questo. Guglielmo II. sarebbe pronto a dare allo Czar tutte le garanzie volute sulla sua buona intenzione a riguardo della Francia, e pregherebbe l'imperatore di Russia a servire da intermediario tra la Francia e la Germania, per ottenere un miglioramento nei rapporti fra i due Stati.

Egli vorrebbe discutere con tutta intimità con lo Czar, per dissipare dal suo animo qualunque sospetto a carico della Germania, e giungere ad intendersi, se è possibile, circa un *modus vivendi* che permettesse alle grandi potenze europee di equiparare un disarmo parziale. Esso darebbe altresì piena soddisfazione alla Russia nella questione dei Balcani.

Il re Cristiano ha risposto all'imperatore Guglielmo, che egli sarebbe felice di vederlo alla sua Corte, e che farà tutto il suo possibile per aiutarlo a realizzare i suoi progetti ispirati a sentimenti così pacifici.

Auguriamo che sieno rosi...

UN PRETESO PIANO DI CAMPAGNA DELL'ITALIA

Il *Matin*, dopo aver dato dei particolari sulle probabili operazioni che secondo la sua fantasia — l'esercito tedesco cercherebbe di effettuare, in caso di guerra contro la Francia, si occupa del piano di campagna dell'esercito italiano, pubblicando in pari tempo i seguenti ragguagli sulla composizione del nostro esercito:

«L'invazione le milizie speciali alla Sardegna e alla Sicilia, l'esercito italiano potrebbe mettere in campagna 670 battaglioni di fanteria, 144 squadroni di cavalleria, 280 batterie montate, cioè a dire: 670,000 fucili, 20,000 sciabole, 1588 cannoni, rappresentati da un totale di 900,000 uomini, di cui 600,000 dell'esercito attivo e di quello disponibile, e 300,000 della milizia mobile».

«Resteranno ancora sul territorio italiano circa 400,000 soldati istrutti, di cui 100,000 appartenenti alle tre precedenti categorie, e 300,000 alla milizia territoriale».

«In realtà — scrive il *Matin* — le risorse totali ammontano a 3,200,000 uomini, ma 530,000 non hanno che una istruzione militare appena abbozzata, e

1,350,000 non fecero quel alcun esercizio».

Si capisce l'insufficienza di questi particolari.

Venendo poi a parlare del modo come sarebbe formato l'esercito di operazione contro la Francia, e degli obiettivi che esso si proporrebbe, ecco come il detto giornale si esprime:

«Il comando in capo non è organizzato nell'esercito italiano come negli altri; i luogotenenti generali che comandano i dodici corpi d'esercito, sono i più anziani della lista; vengono spesso cambiati e i cambiamenti si fanno con tanta frequenza (2), che, nello stesso anno, otto corpi di esercito sopra dodici hanno avuto un nuovo capo. Il quale movimento si è riprodotto in tutti i divisioni, di cui diciotto su ventiquattro hanno mutato comandante nello stesso tempo».

«Questi cambiamenti si riproducono, d'altronde, nei corpi di truppa che, salvo i battaglioni alpini, l'artiglieria e il genio, vengono spostati a intervalli di tempo assai brevi».

«Si può supporre, per altro, che nella valle del Po saranno costituiti tre eserciti di campagna; che un corpo di riserva guarderà Roma; un altro Napoli; un terzo la Sicilia; che la Sardegna sarà difesa da una divisione, se pure non lo sarà da un corpo d'esercito».

«Gli attacchi principali saranno: ginevrino, sulle Alpi, nelle zone di confine colla Francia; poi sulla Corsica; infine sulla Tunisia. E inoltre presumibile, soprattutto dopo l'attitudine presa dalla Svizzera, per far rispettare la sua neutralità, che una parte dell'esercito italiano girerà il territorio della Confederazione, mediante le strade ferrate italiane, austriache e tedesche, e sboccerà a Hagenau. Dovrà il coalizzato tentare di discendere verso il sud — occupare il Giura, ed a minacciare Lione, e a dar la mano alle truppe italiane che sfoceranno nella orata delle Alpi».

Sono fantasie a base di reclame, perché in Italia nessuno pensa adesso a campagne di guerra ed a preparare attacchi contro chiconchessa.

PEL PRIMO MAGGIO

Chi inventò le otto ore? Avvicinandosi il primo maggio, torna in ballo la questione della giornata di otto ore.

Orbene, sapete chi è l'inventore della giornata di otto ore? Nientemeno che Filippo II, il sovrano reatino, il capo solitario dell'Esquilino, l'uomo di mondo che aveva nella anima come la vostra. Egli, nelle istruzioni date al viceré delle Indie, nella legge VI, al capitolo 14, ordinò:

«Tutti gli operai lavoreranno otto ore al giorno, quattro al mattino e quattro di sera, nelle fortificazioni, e fabbriche da farsi; e la sera, sapete, partite secondo il tempo più conveniente, per difendersi dal rigore del sole, come piacerà agli ingegneri; per modo che, senza mai uscire al loro obbligo, gli operai possano entrare la loro salute, e la loro popolazione».

E questo parola recano in talora la data del 20 dicembre 1583? E proprio il caso del *nil sub sole novum*.

CALEIDOSCOPIO

I versi.
Questo Grida dell'anima è di Gustavo Adolfo Bequer.

Io moro pria di lei, resta un visceri
D'onore fuggo la vita,
L'asce con cui m'opero la tua piccola
Mia l'asce tua vita.

Io moro pria di lei; ma questo povero
Spirito combatte e lotta,
La tua vocina m'aspetta, m'aspetta
Al varco della morte.

Con l'ore di lei, con di volere, rapidi
Gli anni, e al fatal conflitto
Presto a te pure cederà di giungere:
Chi non vi pare allora f?

Allora la tua colpa è il tuo castigo,
Sepolti omai lontani
Nascondono la terra, che perdona
Come un altro Giordano.

Dove il lamento da la vita in trepidi
Suscori a morire tiepida,
Quali onde che s'addensano ed in silenzio
Muoio su remota arena?

Colà dove il sepolcro che del chiudersi
L'eternità dischiude,
Noi l'un l'altro diamo quanto più d'intimo
Ci siamo tacuti in terra.

Mercoledì settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana (trasportati):
Uova alla dozzina da L. 0.54 a 0.60
Burro al Chilo da L. 2.00 a 2.30
Patate da L. 0.05 a 0.08

Grani.
Grano duro all'Etol da L. 9.50 a 10.70
Ginquinato da L. 8.50 a 9.50
Fragmento da L. 8.50 a 9.50
Segala da L. 8.50 a 9.50
Sorgo da L. 8.50 a 9.50
Paglioli spigolati al Quint. da L. 10.20 a 10.32
(di di pianura da L. 10.20 a 10.32)

Foraggi (compresso d'ozio)
Fieno dell'Alto da L. 6.00 a 7.50
Fieno della Bassa da L. 6.00 a 6.50
Fieno da L. 5.20 a 6.50
Fieno da L. 4.80 a 5.40
Paglia da foraggio al Quint. da L. 0.00 a 0.00
da lettoria da L. 8.75 a 4.25

Combustibili.
Legna in stanga al Quint. da L. 2.10 a 2.30
Legna tagliata da L. 2.20 a 2.40
Carbone la qualità da L. 6.40 a 7.40
N. B. Il dacio sul fieno è di L. 1 al quintale; quello sulle legna di L. 0.50 e quello sul carbone di L. 0.05.

Carni.
Vitello quarti davanti al Ch. da L. 0.90 a 1.20
di dietro da L. 1.20 a 1.70
I. qual. taglio primo da L. 1.40 a 1.70
secondo da L. 1.20 a 1.40
terzo da L. 0.90 a 1.20
Manzo primo da L. 1.30 a 1.50
secondo da L. 1.10 a 1.30
terzo da L. 0.90 a 1.10
Vacca da L. 0.80 a 1.50
Pecora da L. 0.80 a 1.50
Ariete da L. 1.10 a 1.30
Capretto da L. 1.10 a 1.30
Agnello da L. 0.90 a 1.30
Capretto da L. 1.20 a 1.60

Latte e altri.
Venne approssimativamente:
115 castrati, 71 pecore, 160 agnelli, 42 arieti.
Andarono venduti circa: 80 castrati da macello da lire 1.30 a 1.50 al Kg. a p. m.; 12 pecore da macello da lire 1.10 a 1.15 al Kg.; 18 d'allevamento a prezzi di macello; 4 agnelli da macello da lire 0.70 a 0.85 al Kg. a p. m.; 20 d'allevamento a prezzi di macello; 7 arieti d'allevamento a prezzi di macello.
420 animali d'allevamento; venduti 110 a prezzi soliti.

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico
27. - 28. - 29. ore 9 a. ore 3 p. ore 9 p. gior. 28
Bar. rid. a 10 751.0 749.5 748.9 752.9
Alto m. 115.10 43 70 82 80
Liv. del mare 43 70 82 80
Unità relat. 43 70 82 80
Stato di cielo cop. cop. q. ser. ser.
Aqua cad. m. — SE — SE
Direzione — SE — SE
Vel. Kilom. — 3 — 3
Terra. contr. 16.6 16.6 16.6 16.6

Temperatura massima 25.5
(minima 10.0)
Temperatura minima all'aperto 9.6
Nelle notte 12.6 12.0

Tempo probabile
Venti deboli freschi specialmente meridionali, cielo nuvoloso, nebbioso con qualche pioggia.

I SOVRANI A NAPOLI

Ieri grandissima animazione nella via di Roma, per le quali passò il corteo dei Reali e degli Imperiali che si recavano alla Stazione cogli altri principi e rispettivi seguiti. Dal Quirinale alla Stazione fu una continua ovazione della folla.

Alle 9.20 partirono per Napoli, entusiasticamente acclamati.

Tutta la Campania onorò solennemente i Sovrani italiani e tedeschi. A Caserta la folla fece una imponente dimostrazione con calorose acclamazioni. Anche in tutte le altre Stazioni i Sovrani furono vivamente festeggiati dalle popolazioni.

A Napoli l'animazione era immensa: s'erano riversate quantità innumerevoli di persone nelle vie che ornarono addosso di tappeti di fiori, di bandiere nazionali e tedesche.

Alle 2.18 il treno dei Sovrani giunse sotto la tettoia della Stazione accolto da entusiastiche acclamazioni e al suono degli inni italiani e prussiani.

I Sovrani ed i principi uscirono dalla Stazione accolti da un lungo frenetico applauso della popolazione che si accalcava sul piazzale. Il corteo, procedendo al passo, tanta era la folla, arrivò al palazzo reale fra l'immensa entusiasmata della popolazione inestinguibilmente acclamante. In alcuni punti si gettarono fiori sulle vetture dei Sovrani. Essi furono accolti dalle Associazioni con lunga incessante ovazione, per la quale ringraziarono vivamente. Insomma un'acclamazione indescrivibile.

Le Associazioni e la popolazione fecero dinanzi alla Reggia un'imponente frangente dimostrazione, che durò oltre venti minuti; i Sovrani si affacciarono al balcone e sventolarono i fazzoletti.

Ieri sera alla Reggia vi fu un pranzo di famiglia. Alle 7 incominciò l'illuminazione delle vie Toledo, Pi-bisento, del Municipio e dei M-gazzini.

Le navi della squadra proiettavano fasci di luce elettrica sul palazzo reale. L'enorme folla quasi impediva la circolazione.

La piazza del Pi-bisento era eccezionalmente gremita, attesa la serenità in onore dei Sovrani che cominciò alle ore nove, ed è riuscita magnificamente.

I Sovrani giulivati per buon tratto di tempo l'imponente spettacolo dei biondi della reggia e furono acclamati.

Il ritorno di Giolitti a Roma per primo maggio

Telegrafano da Roma in data di ieri a sera

Giolitti tornerà domenica sera, volendo trovarsi a Roma il primo maggio. Notizia giunta al Ministero, sostengono che la dimostrazione operaia si svolgerà ovunque pacificamente.

Si smentisce che il Ministero abbia ordinato ai prefetti di vietare adunanze pubbliche: ha lasciato alla loro responsabilità il mantenimento dell'ordine.

Contro il treno dello Zar

Strage di contadini miserabili

Telegrafano da Pietroburgo, 27: Durante il viaggio dello Zar nel sud, si radunarono presso Charkoff seimila contadini per fare una dimostrazione in onore dell'orribile miseria che li travaglia. Essi si posero sui binari aspettando il treno imperiale.

Accorse la truppa per disperderli, ma i disgraziati si rifiutarono di sgomberare. Avvenne un conflitto in cui i contadini lagnarono dei sassi ai soldati i quali spararono.

Furono anche gettate pietre contro il treno imperiale, che intanto era sopraggiunto. Sanonché i disperati mischiati rimasero sui binari, il treno, che veniva a gran velocità, passò loro sopra. Dieci contadini rimasero sfregiati. Altri trentatré furono colpiti dalle frangole. Quindici soldati morirono in seguito alle sassate.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 28 aprile 1893.

Rendita	18 apr.	20 apr.	21 apr.	22 apr.	23 apr.	25 apr.	26 apr.	27 apr.	28 apr.
Val. 5 % contanti	97.05	97.10	97.15	97.20	97.25	97.30	97.35	97.40	97.45
Obbligazioni Assa. Esche. 5 %	97.10	97.15	97.20	97.25	97.30	97.35	97.40	97.45	97.50
Obbligazioni									
Ferrovie Meridionali ex coop.	312.-	312.-	312.-	312.-	312.-	312.-	312.-	312.-	312.-
5 % Italiano	304.-	304.-	304.-	304.-	304.-	304.-	304.-	304.-	304.-
Venditori Banca Nazionale 4 %	495.-	495.-	495.-	495.-	495.-	495.-	495.-	495.-	495.-
5 % Banco di Napoli	605.-	605.-	605.-	605.-	605.-	605.-	605.-	605.-	605.-
Fer. Udine-Pont.	470.-	470.-	470.-	470.-	470.-	470.-	470.-	470.-	470.-
Fondo Cassa Ris. Milano 5 %	508.-	508.-	508.-	508.-	508.-	508.-	508.-	508.-	508.-
Prestito Provinciale di Udine	102.-	102.-	102.-	102.-	102.-	102.-	102.-	102.-	102.-
Azioni									
Banca Nazionale	1315.-	1315.-	1315.-	1315.-	1315.-	1315.-	1315.-	1315.-	1315.-
di Udine	110.-	110.-	110.-	110.-	110.-	110.-	110.-	110.-	110.-
Popolare Friulana	112.-	112.-	112.-	112.-	112.-	112.-	112.-	112.-	112.-
Cooperativa Unione	33.-	33.-	33.-	33.-	33.-	33.-	33.-	33.-	33.-
Esposizione Udinese	1100.-	1100.-	1100.-	1100.-	1100.-	1100.-	1100.-	1100.-	1100.-
Veneto	245.-	245.-	245.-	245.-	245.-	245.-	245.-	245.-	245.-
Società Tramvie di Udine	87.-	87.-	87.-	87.-	87.-	87.-	87.-	87.-	87.-
Ferrovie Meridionali	697.-	697.-	697.-	697.-	697.-	697.-	697.-	697.-	697.-
Mediane	554.-	554.-	554.-	554.-	554.-	554.-	554.-	554.-	554.-
Cambi e Valute									
Francia	104.30	104.30	104.30	104.30	104.30	104.30	104.30	104.30	104.30
Germania	128.30	128.30	128.30	128.30	128.30	128.30	128.30	128.30	128.30
London	25.24	25.24	25.24	25.24	25.24	25.24	25.24	25.24	25.24
Austria e Banconote	215.75	215.75	215.75	215.75	215.75	215.75	215.75	215.75	215.75
Napoleoni	20.80	20.80	20.80	20.80	20.80	20.80	20.80	20.80	20.80
Ultimi Alapporti									
Chiusura Parigi in contante	93.-	93.20	93.80	93.05	93.-	93.90	92.85	92.94	92.94
Id. Boulevard, ore 11 1/2, pom.	93.03	93.27	93.20	93.30	93.-	93.90	92.82	92.92	92.92
Tendenza calma									

I sovrani tedeschi pensarono ai figli durante il pranzo di gala

Mandano da Roma 27:
Vengo a conoscenza di un curioso ed interessante particolare del pranzo di gala di sabato sera al Quirinale, che riguarda i sovrani tedeschi.

Quando sul finire del pranzo si girarono i vassoi delle bomboniere, l'imperatore ne prese quattro, e se le mise davanti, senza aprirne alcuna. Non assecondando altra sul vassoio, il Re, dubitando che l'imperatore ne desiderasse ancora, ordinò sottovoce di portargliene.

Quando le altre quattro bomboniere arrivarono, l'imperatore si volse al Re alquanto meravigliato; ma vedutolo sorridere, le prese e le aggiunse alle prime.

Tutte poi furono trasportate nell'appartamento dell'imperatore per ordine suo, destinandole agli ai figli cui le distribuirà secondo i punti di merito riportati in questi giorni di sua assenza.

Similmente allo stesso scopo l'imperatrice serviva in fine di ciascun pranzo i mazzetti di fiori che trovava al suo posto in tavola.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La siccità in Sardegna. Domandano acqua

Pervennero al Governo delle domande da vari Comuni della Sardegna che si trovano sprovvisti di acqua potabile in causa della grande siccità. I Comuni chiedono che si spedisca dell'acqua dal continente. Le notizie che giungono dalla Sardegna recano che la situazione è colà tristissima.

Un comunicato ufficiale sull'intervista dell'imperatore col Papa

Berlino 27 — Il Reichsanzeiger è autorizzato a dichiarare che non fu parlato del progetto della legge militare né nell'intervista dell'imperatore col Papa, né all'udienza data dal Papa a Marschall.

Le revolverate d'un pazzo contro la casa di Gladstone

Londra 27 — Iersera si arrestò un individuo ritenuto pazzo, che tirò due revolverate contro la casa di Gladstone. L'arrestato è comparso stamane dinanzi al magistrato di polizia. La sua causa fu rinviata ad otto giorni.

Le navi estere a Nuova York

New York 27 — Le navi estere, in numero di trentotto, risalirono il Northriver, salutate da entusiastiche acclamazioni della folla e dalle salve delle batterie. Le case sono imbandierate.

Un ciclone

New York 27 — Un ciclone fece a Oklahoma una trentina di vittime.

Corriere commerciale

Seic.
Milano, 26 aprile.

Anche l'odierna giornata non ci apportò un maggior contingente di affari, le domande serie restringendosi a pochi articoli d'impiego immediato. Costatiamo nondimeno che, per quanto l'attività del mercato risulti limitata in questi giorni, ed i corsi più che altro nominali, la situazione rimane sempre egualmente buona e fiduciosa.

Si fa ben poco anche in bozzoli secchi; per gli altri Salicicci pronti citansi praticati da franchi 17.25 a 17 in oro, a rendita 4.

Bujatti Alessandro, gerente responsabile

Tord-Tripe

Infallibile distruttore dei TOPI, SURCI, TALPE. — Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta vadosa e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pezzo presso l'Ufficio Annuari del giornale «Il Friuli».

DOPODOMANI
in tutto il mondo a conoscenza di fortunato vincitore di
100,000 LIRE IN CONTANTI
alla grande

Lotteria ITALO-AMERICANA
con Estrazione il

30 corrente mese
IN GENOVA

che avrà luogo alla presenza di tutte le Autorità Governative e Municipali.

La vendita dei Biglietti da 1-5-10-100 Numeri per 1, 5, 10, 100 lire resta aperta fino a

DOMANI
29 CORR.

presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno e presso la Banca Fratelli Casareto di Franchese, Via Carlo Felice, n. 10 Genova.

Ogni Biglietto riceve all'atto dell'acquisto dei bellissimi doni.

I Biglietti da 100 numeri sono RICERCATISSIMI perchè hanno:

Vincita garantita
ed il bellissimo dono del Busto

CRISTOFORO COLOMBO

Sollecitare le richieste anche telegraficamente alla

Banca Fratelli Casareto di Fr.

Via Carlo Felice, 10, Genova non più tardi del mezzogiorno del 30 corrente mese.

Avviso interessante

Manifatture Urbani Raimondo

ex Stufferi

Udine — Piazza S. Giacomo — Udine

Rifornito di tutta merce nuova per la stagione in articoli per Signora, Lanerie, Seterie e Stamparia e specialità in Biancheria.

Assortimento stoffe da uomo, vestiti confezionati su misura taglio garantito.

Tappeti, Damaschi, Sciarpe e Lingerie e qualunque altro articolo in manifatture a prezzi di tutta convenienza.

SARTORIA E PELLICERIA

PIETRO MARCHESI succ. BARBARO

Udine - Mercatovechio N. 2, di fianco al «Caffè Nuovo» - Udine

Nuovo e svariato assortimento **Stoffe alta novità** per la stagione di **Primavera-Estate 1893**. Per taglio, forniture, confezioni e prezzi non temessi alcuna concorrenza.

Taglio speciale per abiti da signora

Merce pronta confezionata

Vestiti completi da L. 14 a L. 50 | Calzoni tutta lana da L. 5 a L. 18
Soprabiti mezza stagione da L. 14 a L. 45 | Sacchetti orlano, tela ed alpagas da L. 4 a L. 20

Assortimento Impermeabili

Si conservano Pellicce nella stagione attiva garantendole dal tarlo

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Gli ammalati hanno bisogno di non servirsene che di quei medicamenti sull'efficacia dei quali tutti sono d'accordo e che si raccomandano per l'adesione dei medici. Questo è quanto succede per le **Pilule allo joduro di ferro di Biancard**, ma delle imitazioni più o meno sudate sono messe in vendita ed offerte al pubblico ad un prezzo inferiore a quello dell'originale.

Non sapremo mai sufficientemente raccomandare al pubblico di non accettare che i flaconi portanti la nostra firma ed il timbro di garanzia dell'Unione dei farmaceutici.

Ferro Pagliari

ricostituitore depurativo del sangue

del prof. Giovanni Pagliari

Premiato con undici medaglie quattro delle quali d'oro

Da oltre due anni alla persona debilitata per malori esaurienti, nell'anemia, nella clorosi, o in certe forme di dispepsia, prescrive nella mia pratica privata, con felice successo o risultati oltre ogni dire brillanti, il **Ferro Pagliari**.

La pronta sua assimilazione lo rende benissimo tollerato in tutte le età, e di tale efficacia da dargli la preferenza a qualsiasi altro ferruginoso, tenuto anche in considerazione che non lascia ai pazienti la pesantezza di stomaco, né stitichezza; per cui il Ferro Pagliari nell'infiammazione ed in molti casi di impoverimento quantitativo o qualitativo del sangue, è a ripulirsi il migliore tra i rimedi tonici ricostituenti ora conosciuti.

Castelnovo del Friuli 5 dicembre 1890.

Dott. Secondo Brizzi.

Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di lire 1 la bottiglia.

Avviso interessante

Nuovo laboratorio di tappezzeria

Piazza del Duomo n. 4. Si eseguiscono qualunque lavoro a prezzi discretissimi.

Elastici per lettieri da 40 mole bene condizionati, non da magazzino, garantiti, per sole lire 28.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opari e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la bottiglia.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di Giornale in Udine.

LA PERSEVERANZA

Il Giornale che offre i maggiori vantaggi per il pubblico congiunti colla maggior convenienza di prezzo.

Tiratura importante in continuo aumento. — Esce il mattino, e si spedisce colle prime corse ferroviarie: non può quindi essere prevenuta da nessun altro giornale.

La Perseveranza informa sollecitamente, coi telegrammi ufficiali e coi molti telegrammi suoi particolari che le giungono sino a ora tarda della notte, di tutti i fatti notevoli.

La Perseveranza con articoli e corrispondenze particolari, dovuti a scrittori competenti e di prim'ordine, tratta con libertà e illustra con commenti, il movimento politico, economico, finanziario, scientifico e letterario dell'Italia e dell'estero.

La Perseveranza pubblica racconti, romanzi, fra cui molti originali espressamente scritti per il Giornale, varietà, ecc. ecc. scelti in modo che riescano per le famiglie una lettura dilettevole o sana.

La Perseveranza si dedica con cura a tutto ciò che s'attiene all'agricoltura, la quale costituisce uno dei maggiori interessi del nostro paese.

La Perseveranza dà notizie, con corrispondenze e telegrammi, delle corse di cavalli e di tutte le varietà dello Sport, scherma, ginnastica, velocipedismo, pugile, ecc. ecc.

La Perseveranza richiama l'attenzione del pubblico sull'importanza della sua **Rubrica Commerciale**, diretta da un perito speciale, pratico, intelligente e disinteressato. Con rassegne e telegrammi quotidiani, essa ragguaglia sull'andamento delle Borse e dei Mercati dell'Interno e dell'Estero. Espone i prezzi degli oggetti pubblici, dei valori finanziari e industriali, delle Sate, dei Cotoni, dei Coloranti, Spiriti, Carboni, Olii e Petroli, ecc. ecc., periodiche che è abbonato al Giornale non ha bisogno d'interrompere altre spese per esser esattamente e prontamente informato.

La Perseveranza è il giornale di maggior formato e nella stesso tempo il più a buon mercato.

perché, mentre in Milano costa solamente L. 25 all'anno, in Udine, in tutto il Regno, non costa che L. 20 all'anno. S'invia Numeri di saggio gratis a chi ne fa domanda.



TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Ratti, Tarme, senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Conzatti ha fatto no- sti stabilimenti di macinazione, gran, pilatura, riso, fabbrica, Paste in que- sta Città, due esemplari del suo preparato detto **TORD-TRIPE** e l'es- sito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI BOGGIOLI

Prezzo Pacchetto L. 1.00

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 6.

AGENZIA GENERALE D'AFFARI

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

UDINE — ENRICO GIULIANI — UDINE

VIA DANIELE MANIN - N. 7

Giovane trentacinquenne, con trentamila lire, cerca occuparsi con ragazza, oppure vedova, la spesa in tutti lavori di casa, possiede 12 o 10.000 lire. Rivolgersi al sig. trentacinquenne N. 132 ferma in Posta. Udine. — Massima segretezza.

Trovansi disponibili Rappresentanti, Viaggiatori, Amministratori, Magazzinieri, Direttori, Cassieri, Segretari, Ragionieri, Contabili, Corrispondenti, Agenti di campagna ecc. Serie referenze.

Cercoasi **Pagina colorata** per sedie; campione a prezzo.

D'affittarsi Negozio in via Merceria. Prezzo da convenirsi.

Cercoasi socio disponga da lire 4000 a lire 6000 per sviluppare maggiormente un negozio base avviato nel centro della città, come pure lo si cederebbe a condizioni diverse.

Giovane trentenne cerca occuparsi come cuochiera. Ottima referenza.

Cercoasi giovanetta brava di lavorare nelle macchine da calze e maglieria, che sappia maneggiare le calze dalla gamba alla punta; ottime condizioni.

Da vendersi casa civile con 40 campi terra, presso Cividal.

In Pagella d'affittarsi il secondo appartamento con e senza mobili, sala, corte, ecc.

Uomo, età 40 anni, cerca posto come gestore di negozietti di referenza.

Olivi ventenne con licenza tecnica cerca occuparsi presso buona ditta commerciale per la tenuta registri a corrispondenza.

Giovane cerca occuparsi in un negozio manifattura; buone referenze.

Edifici ed appartamenti diversi in ogni punto della città.

Da vendersi un **Landau**, un carr. tino, sei fiamme di cavallo, una macchina birra e biliardo. Prezzi da convenirsi.

Da vendersi grande locale con 12 campi uniti, presso Udine.

Cercoasi giovane trentenne per negozio manifattura e conosca la partita ramo fiori per la piazza di Milano. Buone referenze.

Vendesi un armadio, due letti forte e numero 10 sedie.

Cercoasi ragazzo apprendista scrittore.

Cercoasi rappresentanza di buona e serie casa di commercio.

Cercoasi grano rosso e bianco, quintali, 1500 per spedire a Treviso. Rivolgersi con cauzioni.

Attività sala con attigua stanza nel centro della città.

Si ricerca in Provincia negozio piz- zicagnolo sia bene avviato, si darebbe buona cauzione.

Causa salute cedesi avviato caffè in Provincia.

Cercoasi signorina educata, supbia di- stinse, n. ra lavori di casa; inutile presen- tarsi senza buone referenze.

Giovane, d'anni 22, cerca occuparsi in negozio pizicagnolo. Buoni si ne referenze.

Attività, an. ho subito, appartamento con 7 a. n. ubbligato e disubbligato, segge- dotto, stalla, cantina, legnaie, ecc. Prezzo da convenirsi.

Cercoasi socio capitale 1000 a 2000 lire, p. r. sviluppare maggiormente una a- zienza già avviata, capitale assicurato.

Cercoasi da comprarsi una casa da lire 1000 a lire 2000.

ANTICA OFFELLERIA

GIROLAMO TOFFALONI

CIVIDALE (FRIULI)

Unico specialista delle tante rinomate Gubane Civildalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e di cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili a buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione, purché il peso della medesima non sia superiore al chilogrammo. Questo dolce però va ristretto al momento di mangiarlo.

Avverto che ogni giorno immanicabilmente una od anche più volte cucino le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne faccia richiesta. Aggiungo che per assicurarsi la loro freschezza, clientela del fatto suo.

Purtroppo a Cividale molti si appropriano questa specialità e danno del legittimo ed unico fabbricatore, il quale per evitare ogni contrabbando vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta d'invio e stampata, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno od all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in fogne-belli, una scatola convenientemente N. 38 pezzi variati di do e per uso caffè, latte e the e parte da mangiarli si asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garant. a. 2. no buoni per molte tempo.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Udine — Via Mercatovecchio e Cavour

COMPLETO ASSORTIMENTO CARTE

NASOITA E ALLEVAMENTO

BACCHI

Deposito esclusivo a prezzi di fabbrica della

Carte di Paglia e d'Imballaggio della Cartiera Reali di Venezia

Orario ferroviario

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.50 a. 6.50 a.	O. 4.55 a. 7.55 a.	O. 4.40 a. 10.40 a.	O. 10.40 a. 6.40 a.
M. 4.40 a. 9.00 a.	O. 6.15 a. 10.45 a.	O. 10.45 a. 6.45 a.	O. 6.45 a. 10.45 a.
M. 7.55 a. 12.35 a.	O. 10.45 a. 6.45 a.	O. 10.45 a. 6.45 a.	O. 6.45 a. 10.45 a.
O. 1.10 a. 6.10 a.	O. 2.10 a. 7.10 a.	O. 2.10 a. 7.10 a.	O. 7.10 a. 12.10 a.
O. 3.10 a. 8.10 a.	O. 4.10 a. 9.10 a.	O. 4.10 a. 9.10 a.	O. 9.10 a. 12.10 a.
O. 5.10 a. 10.10 a.	O. 6.10 a. 11.10 a.	O. 6.10 a. 11.10 a.	O. 11.10 a. 12.10 a.
O. 7.10 a. 12.10 a.	O. 8.10 a. 1.10 a.	O. 8.10 a. 1.10 a.	O. 1.10 a. 12.10 a.

(*) Per la linea Cambray-Portogruaro.

DA CAMBRAY A PORTOGRUARO DA PORTOGRUARO A CAMBRAY

O. 1.20 a. 10.00 a. O. 7.45 a. 8.55 a.

M. 2.45 a. 8.55 a. M. 1.15 a. 1.45 a.

DA UDINE A PORTOGRUARO DA PORTOGRUARO A UDINE

O. 1.40 a. 8.55 a. O. 8.42 a. 8.57 a.

M. 1.04 a. 8.55 a. O. 1.20 a. 8.57 a.

O. 5.15 a. 7.20 a. M. 5.04 a. 7.27 a.

Cambray-Portogruaro: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.00 a. e 7.42 p.m. Da Venezia per Portogruaro alle ore 1.00 p.m.

DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDALE A UDINE

M. 6.40 a. 8.31 a. O. 7.40 a. 7.58 a.

M. 9.40 a. 9.51 a. M. 9.45 a. 10.10 a.

M. 11.20 a. 11.51 a. M. 12.10 p. 12.50 p.

O. 8.30 p. 8.57 p. O. 4.30 p. 5.08 p.

M. 7.84 p. 8.02 p. O. 8.20 p. 8.48 p.

Vetro solubile

per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcellane, oggetti, terraglie, ceramica, ecc. Con una bottiglia col modo di usarlo.

Trovasi vendibile presso l'Amministrazione del **«Friuli»**.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta.

Piazza Giordano N. 13

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine Editrice del Giornale quotidiano **IL FRIULI** — Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbrikerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.

CARTOLERIE